

COMUNE DI AMATRICE

(Provincia di Rieti)

COPIA

Registro Generale n. 279

DETERMINAZIONE DEL SETTORE IV - LLPP MANUTENZIONE E PATRIMONIO

N. 60 DEL 29-03-2019

Oggetto: nota prot. n° CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016 del Dipartimento della Protezione Civile recante procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni): **DETERMINA A CONTRATTARE** per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza della viabilità pubblica e per il recupero della transitabilità e/o fruibilità della Frazione DOMO, nonché per il superamento delle condizioni che hanno prodotto esito di inagibilità di edifici di tipo F, mediante la realizzazione di opere provvisorie di completamento sull'edificio residenziale privato, distinto nel NCEU del Comune di Amatrice al Foglio 11, particella n. 27
Affidamento diretto all'Impresa: Pasquale Cavallo - Impegno di spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO il decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii. (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

VISTO lo Statuto del Comune di Amatrice, approvato con delibera di C.C. n° 15 del 28.04.2007 e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento Comunale degli Uffici e dei servizi approvato con delibera di G.C. n° 771 del 31.12.1998, come modificato ed integrato con delibera di G.C. n. 94 del 14.06.2005;

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016, il giorno 30 ottobre 2016 ed il giorno 18 gennaio 2017 da un violento terremoto e da successive scosse di forte

intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

RICHIAMATA l'Ordinanza n.1 del 24.08.2016 di delimitazione della "Zona Rossa";

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 di interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

ATTESO che sono in atto i sopralluoghi sui fabbricati posti all'interno delle Zone Rosse con l'obiettivo di addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle stesse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di provvedere all'immediata riapertura della viabilità esistente/alla creazione di passaggi per il transito dei mezzi di soccorso e l'incolumità dei soccorritori;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*;

VISTA l'Ordinanza n° 391 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

VISTA l'Ordinanza n° 393 del 13.09.2016 recante "*ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l'eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*", ed in particolare:

- L'art. 5, in rubrica "*Interventi di messa in sicurezza dei beni culturali mobili e immobili*"
- L'art. 6, in rubrica "*Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali*";

VISTA la nota prot. N. CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad oggetto: "*procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)*", con la quale si individua nel Comune il Soggetto Attuatore delle opere provvisorie

su edifici pericolanti, finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità, qualora consenta:

- A) Il recupero della transitabilità e/o fruibilità dei centri abitati e delle infrastrutture viarie o ferroviarie;
- B) Il mantenimento della funzionalità delle reti dei servizi pubblici necessari per assicurare l'assistenza alla popolazione (acqua, luce, gas, telefonia), mediante la salvaguardia dei relativi impianti, reti ed altre strutture e infrastrutture;
- C) Il superamento delle condizioni che hanno prodotto esito di inagibilità di edifici di tipo "F" sulla base delle schede AEDES o per rischio esterno sulla base delle schede FAST;

DATO ATTO CHE con la medesima nota si dispone:

- 1) Che, sussistendo tali requisiti, il Sindaco, se si tratta di puntellamenti o interventi con analoga finalità, provvede dandone immediata comunicazione al proprietario dell'edificio;
- 2) Che gli oneri finanziari connessi con la realizzazione degli interventi finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità sono a carico dei fondi stanziati per la gestione emergenziale e gestiti mediante le contabilità speciali istituite nelle 4 Regioni interessate, figurando tali tipologie di spesa tra quelle già segnalate come ammissibili nelle nota prot. TERAG16/0044398 del 3 settembre 2016 che, al punto 7, prevede *"misure provvisoriale eseguite sia attraverso interventi di somma urgenza, sia in amministrazione diretta"*;
- 3) Che, qualora l'intervento interessi un bene culturale immobile non ricompreso nell'elenco riservato al Soggetto Attuatore dei Beni Culturali, ma comunque finalizzato alla salvaguardia della pubblica incolumità, e qualora l'intervento consista in un puntellamento o altra misura con analoga finalità, il Comune provvede direttamente, fornendone semplice comunicazione al segretario Regionale MIBACT ed alla Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio territorialmente competente;

che all'interno del centro abitato della Frazione di Domo, in Piazza Rosa, insiste un aggregato di edifici residenziali identificati nel NCEU al Foglio 11 particella n° 27, gravemente danneggiato dal sisma del 24.08.2016, del 30.10.2016 e del 18.01.2017, che versa in gravi condizioni tanto da essere pericolante e che lo stesso incombe sulla sottostante viabilità pubblica;

che l'edificio sopra citato risulta di proprietà di:

- Ludovici Mario, per i subalterni 2 e 3;
- Cardarelli Edoardo per il subalterno 4;
- Cardarelli Silvia per il subalterno 5;
- Di Giovanni Elena per il subalterno 9;

che il suddetto immobile NON risulta vincolato da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica;

Determinazione SETTORE IV - LLPP MANUTENZIONE E PATRIMONIO n.60 del 29-03-2019 AMATRICE

che in data 28.02.2017 l'edificio de quo è stato attenzionato dal parte del GTS il quale ha poi redatto la relativa scheda di valutazione n. 10, dalla quale si rileva: *“Trattasi di apparenti cinque unità strutturali unite in aggregato identificate con una unica particella catastale cioè dire la n. 27. Le strutture verticali portanti sono costituite da murature di pietra locale (arenaria) e malta, mentre il tetto è costituito da una struttura in legno. La facciata sud-ovest del fabbricato, in corrispondenza della “Piazza Rosa”, presenta delle lesioni diagonali sulla cantonata da cielo a terra, al pari di quella prospiciente il vicolo, anche se quest'ultimo appare meno grave. Atteso lo stato fessurativo rilevato si propone un intervento di TIPO P3/1 mediante puntellamento delle facciate. Per ciò che attiene la definizione puntuale dell'intervento si rimanda alla progettazione prevista per la tipologia predetta.”*;

che in base a tutto quanto sopra esposto si evince l'aggravarsi della minaccia di crollo sulla pubblica via adiacente e l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica, e che ogni ulteriore indugio potrebbe gravemente aumentare il pericolo;

che la gravità dell'evento e del suo impatto non rendono possibile l'applicazione di procedure ordinarie;

che si comparano i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie, e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

che in ottemperanza ai disposto procedurali sopra richiamati per le opere in argomento con nota prot. n° 22962 del 18.09.2017 si è provveduto a chiedere all'Agenzia Regionale di Protezione Civile il prescritto nulla-osta di cui alla citata nota del Capo della Protezione Civile;

che con nota prot n° 0492715 del 02.10.2017, assunta al protocollo comunale in data 30.10.2017 al n° 26582, l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ha rilasciato il prescritto nulla-osta;

che con Decreto Sindacale Prot. n° 24571 del 04.10.2017 *“il Geom. Danilo Salvetta, già Responsabile del IV Settore, Ufficio Tecnico “LL.PP. – Manutenzioni e Patrimonio” in forza del decreto Sindacale n° 06 del 19.06.2014, (è stato nominato) quale RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DEL SEGUENTE INTERVENTO: “Interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza della viabilità pubblica costituita dalla strada comunale denominata “Piazza Rosa”, nella Frazione Domo, mediante la realizzazione di opere provvisoriale puntuali a carico dell'edificio sito nella detta Piazza, identificato nel NCEU al Foglio 11, particella n° 27 con decorrenza dalla data del presente Atto di Nomina.””*;

che con Verbale di somma Urgenza redatto dal RUP in data 04.10.2017 con Prot. n° 24573 del 04.10.2017, il RUP ha accertato che ricorrono i presupposti per adottare la procedura di somma urgenza di cui all'articolo 163 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 stante l'indifferibilità ed urgenza di eseguire i lavori necessari per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità presso la Frazione Domo, in Piazza Rosa, considerato che potrebbero verificarsi altri crolli delle parti di fabbricato pericolante e che occorre mettere in sicurezza l'ambito nel più breve tempo possibile;

che il Responsabile del Procedimento, a seguito del Verbale di Somma Urgenza su indicato, ha richiesto con lettera del 04.10.2017, Prot. N° 24578, all'Impresa "PASQUALE CAVALLO", ricompresa nell'Elenco Operatori Economici approvato con determinazione n° 46 del 08.06.2017 e con determinazione n° n° 55 del 27/06/2017 con la quale si è disposto l'aggiornamento dell'Elenco di cui al punto che precede, la disponibilità ad effettuare un sopralluogo congiunto fissato per il 06.10.2017 al fine di determinare congiuntamente i lavori necessari per mettere in sicurezza il luogo;

che in data 06.10.2017 al termine del sopralluogo effettuato dalle parti è stato redatto apposito verbale, assunto al protocollo comunale n data 06.10.2017 al n° 24735, in cui sono indicati i lavori che dovranno essere eseguiti per ripristinare la situazione di sicurezza;

che con successiva lettera del 06.10.2017, prot. n° 24736, il Responsabile del Procedimento, richiamato il verbale di sopralluogo effettuato in data 06.10.2017, ha formalmente richiesto all'impresa "PASQUALE CAVALLO", qualificata per eseguire gli interventi in esame, la disponibilità a formulare un'offerta economica;

che l'impresa interpellata, valutate le condizioni ed i termini proposti, con nota pervenuta in data 09.10.2017, prot. n° 24805, ha dichiarato la disponibilità ad eseguire i lavori, accettando i tempi indicati dall'Amministrazione per l'ultimazione lavori (entro il 15.12.2017) e offrendo lo sconto del - 10,50%;

che tale offerta è stata accettata dal Responsabile del Procedimento con nota del 26.10.2017, prot. n° 26279, e con la medesima nota ha provveduto ad ordinare all'Impresa "PASQUALE CAVALLO" l'esecuzione dei lavori sopra detti;

che in data 19.09.2017, è stata redatta la Perizia Giustificativa, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 50/2016 (corredata del relativo Computo Metrico Estimativo, Stima dei costi esterni per la sicurezza ed Elenco prezzi aggiunti), di € 195.301,38;

La spesa complessiva preventivata per l'esecuzione degli interventi di cui si è
Determinazione SETTORE IV - LLPP MANUTENZIONE E PATRIMONIO n.60 del 29-03-2019 AMATRICE

detto risulta così ripartita:

A)

A1) Importo lavori a base d'asta

140.829,96

€

A2) Oneri per la sicurezza

9.286,40

€ _____

Sommano

€ 150.116,36

B)

B1) Imprevisti

€ 7.505,82

B2) Accantonamento di cui all'art. 113, c. 3

D. Lgs. 50/2016 (non soggetto ad IVA)

€

3.002,32

B3) IVA 10% sulle voci A1+A2+B1

€ _____

34.676,88

Sommano

€ 45.185,02

IMPORTO COMPLESSIVO

€ 195.301,38

Che la spesa complessiva di € 195.301,38 (I.V.A. compresa) trova copertura negli stanziamenti del Bilancio di Previsione sui Capitoli di spesa del sisma;

che la ricorrenza dei presupposti e delle condizioni di cui all'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 per come sopra descritti rende necessaria la presentazione della perizia giustificativa dei lavori entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione lavori per la copertura finanziaria e l'approvazione degli stessi;

che la finalità dell'intervento disposto, è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità da perseguire mediante il recupero della transitabilità e/o fruibilità della via pubblica su cui incombe il fabbricato pericolante di che trattasi, e che la situazione di emergenza verificatasi impone di intervenire senza indugi;

che con determinazione n° 122 del 20.11.2017 si è disposto:

di impegnare la spesa complessiva di € 195.301,38 sugli stanziamenti del Bilancio di Previsione sui Capitoli di spesa del sisma;

di dare atto che la spesa così impegnata risulta spesa rendicontabile afferente al sisma;

che la Direzione Lavori è composta è svolta dallo scrivente RUP Danilo Salvetta e dal'Ing. Marco Giovannelli;

che i lavori oggetto di nulla-osta da parte dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile ed oggetto di procedura di somma urgenza per come sopra enucleati e riferiti al sopra riportato quadro tecnico economico sono stati

Determinazione SETTORE IV - LLPP MANUTENZIONE E PATRIMONIO n.60 del 29-03-2019 AMATRICE

eseguiti ed ultimati;

che, al fine di rendere completamente omogeneo l'intervento all'intero aggregato edilizio e mettere, così, in sicurezza tutta la viabilità pubblica contornante l'aggregato edilizio in trattazione, si rende necessaria l'esecuzione di ulteriori opere di completamento mediante la realizzazione di una struttura intelaiata in profili di acciaio HEA160 saldati in opera disposti su due livelli.

VISTO il progetto delle opere di completamento è redatta dallo scrivente Ufficio, recante il seguente

QUADRO TECNICO ECONOMICO

A) LAVORI

A1) Importo lavori

€ 48.820,05

A2) importo oneri e costi per la sicurezza:

€ 7.141,00

A3) importo complessivo lavori e costi sicurezza:

55.961,05

€.

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE

B1) Accantonamento di cui all'art. 113, c. 3

D. Lgs. 50/2016 (non soggetto ad IVA)

€ 1.119,22

B2) IVA 10% su A3)

€ 5.596,11

Sommano

€ 6.715,33

IMPORTO COMPLESSIVO

€ 62.676,38

e composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- Elaborati grafici;
- Elenco prezzi con analisi nuovi prezzi;
- Computo metrico estimativo;

VISTO il provvedimento sindacale n° 06 del 19/06/2014 con il quale è stato attribuito l'incarico di Responsabile del Servizio "Lavori Pubblici - Manutenzioni e Patrimonio" al Geom. Danilo Salvetta;

DATO ATTO CHE in ottemperanza al disposto procedurale sopra richiamato per le opere in oggetto:

- Con nota prot. n° 13590 del 28.09.2018 si è provveduto a chiedere all'Agenzia Regionale di Protezione Civile il prescritto nulla-osta di cui alla citata nota del Capo della Protezione Civile;
- Con nota prot. n° 22953 del 18.09.2017 si è data la preventiva comunicazione al proprietario dell'immobile circa l'intervento che ci vede impegnati;

DATO ATTO CHE la nota prot. N. CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad oggetto: “*procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)*”, prescrive che “*..il Comune procede direttamente per interventi di importo complessivo inferiore a 40.000,00 euro, mentre per importi superiori acquisisce il preventivo nulla-osta della direzione di protezione civile della Regione, **che si esprime entro 3 giorni dalla richiesta** e può chiedere modifiche finalizzate alla concessione di richiedo nulla-osta”*;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTO in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*;

VISTO in particolare l'art. 32 concernente “*fasi delle procedure di affidamento*”, al cui comma .. recita: “*2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.*”

RICHIAMATA la determinazione n° 46 del 08.06.2017 con la quale si è disposto di approvare l'Elenco degli Operatori Economici cui affidare i lavori per la realizzazione delle opere provvisorie di messa in sicurezza post-sismica sui fabbricati pericolanti danneggiati dal sisma per la salvaguardia della pubblica incolumità, con procedura d'urgenza e con procedura negoziata, rispettivamente ai sensi dell'art. 163 e dell'art. 36, lett. c), del D. Lgs 50/2016;

RICHIAMATA la determinazione n° 55 del 27/06/2017 con la quale si è disposto l'aggiornamento dell'Elenco di cui al punto che precede;

RICHIAMATE le linee guida n. 4 ANAC “*procedure per l'affidamento dei contratti pubblici d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli operatori economici*”, approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e pubblicata in G.U. n. 274 del 23.11.2016;

LETTO l'art. 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in rubrica “contratti sotto soglia”, il quale

- al comma 1, recita: “L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#) avvengono nel rispetto dei principi di cui agli [articoli 30, comma 1, 34 e 42](#), nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'[articolo 50](#);
- al comma 2, recita: “Fermo restando quanto previsto dagli [articoli 37 e 38](#) e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#), secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'[articolo 35](#) per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” che all'articolo 1 comma 912 introduce fino al 31 dicembre 2019, nelle more di una complessiva revisione del codice dei contratti pubblici, alcune modifiche alle modalità di affidamento dei lavori con esclusione dei servizi e delle forniture di importo compreso tra 40.000 e 350.000 euro e, quindi di importo al di sotto della soglia comunitaria: nel dettaglio vengono modificate le procedure di aggiudicazione dei lavori di importo compreso tra 40.000 e 150.000 euro per le quali, prima dell'entrata in vigore della legge di bilancio, era applicabile la lettera b) del comma 2 dell'articolo 36 del Codice e, quindi la procedura negoziata mentre adesso, sino al 31 dicembre 2019, sarà possibile utilizzare la procedura ristretta con affidamento diretto.

DATO ATTO CHE è possibile affermare che per i lavori dell'importo sopra indicato è possibile procedere all'affidamento diretto e, quindi con le procedure indicate alla lettera a) del comma 2 del citato articolo 36;

CONSIDERATO che, attesa l'urgenza, per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza della viabilità pubblica e per il recupero della transitabilità e/o fruibilità della Frazione Domo, nonché per il superamento delle condizioni che hanno prodotto esito di inagibilità di edifici di tipo F, mediante la realizzazione di opere provvisorie sul fabbricato distinto nel NCEU del Comune di Amatrice al Foglio 11, Particella n. 27, la stazione appaltante utilizzerà la procedura dianzi richiamata con affidamento diretto alla medesima Ditta che ha già realizzato i lavori originari con ciò individuando un'unica ditta responsabile dell'intera opera anche al fine di scongiurare, in futuro, probabili e nefasti scarichi di responsabilità su eventuali deficienze delle opere realizzate;

PRESO ATTO che l'importo a base di gara per l'affidamento dei lavori ammonta a complessivi € 55.961,05, di cui € 48.820,05 per lavori edili ed € 7.141,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

RICHIAMATO il Protocollo d'intesa per il Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al Sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, tra ANAC, Regioni e Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri siglato in data 26/10/2016;

RITENUTO, pertanto, di affidare i lavori in epigrafe all'Impresa "Pasquale Cavallo" con sede in Savoia di Lucania (PZ) – Via Costa La Serra, n° 28 - P.I. 00130700768 secondo lo sconto offerto nel precedente appalto corrispondente al 10,50% e quindi secondo il prezzo di €. 50.834,94, di cui €. 43.693,94, per lavori al netto del ribasso d'asta, ed €. 7.141,00 per oneri per la sicurezza;

DATO ATTO:

della competenza dello scrivente Responsabile del Servizio ad assumere il presente atto in forza del Decreto Sindacale n. 6 del 19.06.2014

Che in caso di inerzia, il potere sostitutivo relativo al presente atto viene esercitato dal Segretario Comunale;

Che non esiste conflitto di interesse tra il firmatario del presente atto ed il destinatario dello stesso;

RICHIAMATO il D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.ii, ed in particolare:

- l'art. 107 sulle funzioni di competenza dirigenziali;
- l'art. 151 sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegno di spesa;
- gli artt. 183 e 191 sulle modalità di assunzioni degli impegni di spesa

VISTI

- il vigente Statuto del Comune di Amatrice;
- il Regolamento Comunale sugli Uffici e sui servizi;
- il D.Lgs 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii.;
- il d.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- il Testo Unico sulle delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 30.06.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2018/2020;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 25.01.2019, con il quale è stato predisposto il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli Enti Locali dal 31.12.2018 al 31.03.2019;

DATO ATTO CHE la legge di Bilancio approvata dal Parlamento comprende anche la proroga al 31 dicembre 2019 dello Stato di Emergenza;

tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui si intende integralmente riportata;

di stabilire che, per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza della viabilità pubblica e per il recupero della transitabilità e/o fruibilità della Frazione Domo, nonché per il superamento delle condizioni che hanno prodotto esito di inagibilità di edifici di tipo F, mediante la realizzazione di opere provvisorie sull'edificio residenziale privato distinto nel NCEU del Comune di Amatrice al Foglio 11, particella n. 27, la stazione appaltante utilizzerà l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016;

di affidare, come di fatto affida, conseguentemente, i lavori in epigrafe all'Impresa "Pasquale Cavallo" con sede in Savoia di Lucania (PZ) – Via Costa La Serra, n° 28 - P.I. 00130700768 secondo lo sconto offerto nel precedente appalto corrispondente al 10,50% e quindi secondo il prezzo di €. 50.834,94, di cui €. 43.693,94, per lavori al netto del ribasso d'asta, ed €. 7.141,00 per oneri per la sicurezza;

di rideterminare il quadro tecnico economico per l'applicazione del ribasso d'asta nel modo di seguito indicato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO

A. LAVORI

A1) Importo lavori

€ 48.820,05

A detrarre il ribasso d'asta del 10,50%: - €.

Determinazione SETTORE IV - LLPP MANUTENZIONE E PATRIMONIO n.60 del 29-03-2019 AMATRICE

5.126,11

A2) importo oneri e costi per la sicurezza:

€. 7.141,00

A3) importo contrattuale:

€. 50.834,94

B). SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE

B1) Accantonamento di cui all'art. 113, c. 3

D. Lgs. 50/2016 (non soggetto ad IVA)

€

1.119,22

B2) IVA 10% su A3)

€ 5.083,49

Sommano

€. 6.202,71

IMPORTO COMPLESSIVO

€. 57.037,65

di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal d.lgs. n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet comunale (www.comune.amatrice.rieti.it);

di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale della Regione Lazio;

di impegnare la somma complessiva di € 57.037,65 sugli stanziamenti del Bilancio di Previsione sui Capitoli di spesa del sisma;

di dare atto che la spesa così impegnata risulta spesa rendicontabile afferente al sisma;

di dare ulteriormente atto che non esiste conflitto di interesse fra il firmatario del presente atto ed il destinatario finale dello stesso;

di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dall'apposizione del visto di regolarità contabile.

L'ADDETTO ALL'ISTRUTTORIA
F.TO DANILO SALVETTA

IL CAPO SETTORE
F.TO DANILO SALVETTA

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

NOTE:

Determinazione SETTORE IV - LLPP MANUTENZIONE E PATRIMONIO n.60 del 29-03-2019 AMATRICE

Data 29-03-2019

IL CAPO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
F.TO ANTONIO PREITE

PUBBLICATA ALL'ALBO IL 21-05-2019
REG. 789

È copia conforme al suo originale

Amatrice, _____

DANILO SALVETTA